REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1206 del 18/07/2022

Seduta Num. 32

Questo lunedì 18 **del mese di** Luglio

dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1279 del 11/07/2022

Struttura proponente: SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA L. N. 241/1990, CON L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) E L'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA PER IL COMPLETAMENTO DELLA CARTA GEOLOGICA UFFICIALE D'ITALIA FOGLIO N. 183 SUZZARA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Sergio Monti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la Regione Emilia-Romagna:

- si è dotata di carte tematiche operative di ambito regionale, come previsto dalla legge regionale 19 aprile 1975 n. 24 modificata da legge regionale 8 luglio 1977 n. 32 "Formazione di una cartografia regionale", per assolvere le funzioni di programmazione e di pianificazione territoriale;

- ha istituito, fino dal 1976, una struttura tecnica con il compito di supportare le politiche regionali collegate all'ambiente e alla pianificazione territoriale, soprattutto attraverso la produzione di sistemi informativi territoriali e di cartografie geologiche, pedologiche e geo-tematiche;

- con propria deliberazione dell'11 luglio 2016 n. 1107 ha attribuito espressamente al Servizio Geologico Sismico e dei Suoli la competenza di realizzare e gestire le cartografie e le banche dati geologiche e geotematiche;

- con determinazione dirigenziale 25 marzo 2022 n. 5615 ha conferito all'Area Geologia, Suoli e Sismica (già Servizio Geologico Sismico e dei Suoli), da qui in poi AGSS, la funzione di realizzare e gestire le banche dati e le cartografie geologiche, geotematiche e dei suoli e del sistema fisico mare-costa e i catasti regionali dei geositi e delle grotte e aree carsiche;

- in relazione a quanto disposto dalla legge 11 marzo 1988, n. 67 e dalla legge n. 28 agosto 1989, n. 305, relative alla formazione della cartografia geologica nazionale, ha prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su oltre il 90% del proprio territorio, realizzata attraverso convenzioni o accordi di programma, attualmente conclusi, con il Servizio Geologico d'Italia, ora struttura dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che nello specifico hanno riguardato la realizzazione ed informatizzazione:

  - dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn.: 179 Ponte dell'Olio, 180 Salsomaggiore Terme, 197 Bobbio, 198 Bardi, 199 Parma Sud, 215 Bedonia, 261 Borgo Val di Taro, 217 Neviano degli Arduini, 218 Castelnovo ne' Monti,219 sassuolo, 220 Casalecchio di Reno, 221 Bologna, 235 Pievepelago, 236 Pavullo nel Frignano,

237 Sasso Marconi, 238 Castel San Pietro Terme, 239 Faenza, 252 Barberino del Mugello, 254 Modigliana, 255 Cesena, 2567 Rimini, 265 Bagno di Romagna, finanziamenti della Legge n. 67/88;

- dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 187 Codigoro, 200 Reggio Emilia, 201 Modena, 204 Portomaggiore, 205 Comacchio, 222 Lugo, 223 Ravenna, 240 Forlì, finanziamenti della Legge n. 305/89;
- dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 181 Parma Nord, 253 Marradi Legge n. 438/95 (finanziamenti derivanti dalla legge n. 305/89);
- dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 202 S. Giovanni Persiceto, 203 Poggio Renatico, 241 Cervia, 251 Porretta Terme (con la regione Toscana), 266 Mercato Saraceno e 267 San Marino (con la Regione Marche), finanziamenti della Legge n. 226/99;
- del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 182 Guastalla, Finanziamenti 2004 (residuo 183/89);

Visto che la cartografia geologica:

- rappresenta una documentazione scientifica in grado di rappresentare ad un adeguato grado di dettaglio gli elementi principali utili ad una conoscenza preliminare o generale dei problemi geologici territoriali;

- non rappresenta unicamente un interesse locale ma anche nazionale per la redazione, ad esempio, di piani di bacino, zonazioni sismiche, realizzazione di grandi opere (autostrade, ferrovie, dighe, ecc.);

Considerato che:

- la legge 27 dicembre 2019 n. 160:
  - all'art. 1, comma 103, dispone che "Per il completamento della Carta Geologica Ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022";
  - all'art. 1, comma 104, stabilisce, inoltre che "Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103, sono coordinate dal Dipartimento per il

Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con Istituti e Dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., nei limiti delle risorse di cui al comma 103";

- che a seguito degli stanziamenti sopra menzionati la Regione Emilia-Romagna ha stipulato in data 19/10/2020 una Convenzione con ISPRA e l'Università degli Studi di Bologna, di cui alla propria deliberazione 5 ottobre 2020 n.1284, per la realizzazione, attualmente in corso, del Foglio geologico n. 184 "Mirandola", con un contributo statale pari a euro 350.000,00;
- che a seguito degli stanziamenti sopra menzionati la Regione Emilia-Romagna ha stipulato in data 10/03/2021 una Convenzione con ISPRA e l'Università degli Studi di Ferrara, di cui alla propria deliberazione 22 febbraio 2021 n.235, per la realizzazione, attualmente in corso, del Foglio geologico n. 185 "Ferrara", con un contributo statale pari a euro 350.000,00;

- la legge 30 dicembre 2020 n. 178 del all'art. 1 comma 742 dispone, a parziale modifica della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, che "Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1: 50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022";

Dato atto che, in relazione a quanto stabilito dalla sopra menzionata legge n. 160/2019 all'art. 1, comma 103, con nota prot. 19/11/2021.1068122.U la Regione:

- ha inviato ad ISPRA la "Scheda Proposta Foglio" per proporre la realizzazione del Foglio geologico n.183 "Suzzara" proponendo quale partner per la realizzazione, il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università degli Studi di Bologna e il Dipartimento di Fisica e Scienze della in quanto ente

scientifico in possesso dei requisiti di competenza e professionalità richiesti da ISPRA;

- con riferimento alla "Scheda Proposta Foglio" n. 183 Suzzara, ha indicato il costo previsto per la realizzazione in complessivi euro 405.000,00 di cui euro 65.400,00 finanziabili con risorse regionali;

Preso atto che l'ISPRA con nota prot. n. 0021251 del 15/04/2022, ns prot. n. 15.04.2022.0380488.E, ha accolto la proposta della Regione;

Atteso che:

- è interesse reciproco, stante le comuni finalità istituzionali, dare corso ad una convenzione per lo sviluppo di una collaborazione tecnico scientifica con il compito di realizzare il Foglio geologico n. 183 "Suzzara";

- tale collaborazione non si configura quale prestazione da rendere nell'esercizio di una attività commerciale e ha il fine di rispondere ad esigenze connesse al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico, comuni sia alla Regione che ad Ispra che all'Università di Bologna, nel quadro dei rispettivi obiettivi istituzionali, attraverso un'adeguata suddivisione dei compiti e degli oneri ai sensi della normativa vigente;

Considerato che, relativamente al Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 183 Suzzara, la spesa complessiva per la realizzazione del progetto, comprendente tutte le fasi di lavoro, indicate nella Convenzione secondo lo schema allegato al presente atto e il Piano Operativo di Lavoro, anch'esso allegato al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, è quantificata in euro 405.000,00, di cui euro 339.600,00 finanziati da Ispra e euro 65.400,00 finanziati dalla Regione;

Dato atto che l'attività di cui trattasi sarà attuata attraverso una cooperazione tra le Amministrazioni citate, per la quale ricorrono i presupposti che l'art. 5, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 individua per l'esclusione dall'ambito di applicazione del medesimo Codice;

Ritenuto pertanto, in virtù di quanto stabilito dalla legge n. 160/2019, all'art.1 commi 103 e 104, per la realizzazione del Foglio geologico n. 183:

- di stipulare una Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, ISPRA e l'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali, che individui, anche attraverso il Programma Operativo di Lavoro (POL), le attività da svolgere, la relativa tempistica e i compiti degli Enti coinvolti, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto dei principi elencati all'art. 5 comma 6 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- che tale Convenzione, della durata complessiva di quattro anni a partire dalla data del 1° settembre 2022, regoli anche gli aspetti economici tra le parti, le modalità ed i tempi con cui ISPRA rimborserà le spese sostenute per lo svolgimento delle attività indicate nella Convenzione a favore della Regione Emilia-Romagna per euro 19.600,00 e dell'Università degli Studi di Bologna per euro 320.000,00, per un importo di 339.600,00 euro (trecentotrentanovemilaseicento/00 euro);

- di destinare il cofinanziamento regionale di euro 65.400,00, che avverrà con risorse che si renderanno disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, all'aggiornamento della banca dati geognostici ed archeologici, alla stampa del Foglio geologico, ed allo studio della deformazione di orizzonti stratigrafici tardo pleistocenici ed olocenici;

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 33/2013 come previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

Considerato che la Regione, in accordo con Ispra, ha provveduto, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, a richiedere alla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto, con riferimento alle attività collegate alla realizzazione del Foglio geologico alla scala 1: 50.000 n 183 "Suzzara" della Carta Geologica e Geotematica, della relativa banca dati e dei file di stampa finali, per la quota parte delle risorse dalla Regione utilizzate, per complessivi euro

85.000,00, di cui 19.600,00 da parte di Ispra e 65.400,00 di cofinanziamento regionale (CUP n. E69I22000590002);

Visti, per gli aspetti contabili:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LEGGE REGIONALE 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024;

- la propria deliberazione n. 2276 del 27/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Visti, in materia di trasparenza, flussi finanziari e organizzazione:

- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 31 gennaio 2022 n. 111 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale del 9 febbraio n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 legge 13 agosto 2010, n.136”;

- la propria deliberazione del 7 marzo 2022 n. 324, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- la propria deliberazione del 7 marzo 2022 n. 325, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione del 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale del 25 marzo 2022, n. 5615 di conferimento, tra l’altro, di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura del territorio e dell’ambiente;

- la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche Finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Irene Priolo;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare lo schema di Convenzione ai sensi dell'articolo 15, della legge n. legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei principi elencati all'art. 5, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra la Regione Emilia-Romagna, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Università degli Studi di Bologna per il Completamento della Carta Geologica Ufficiale d'Italia Foglio n. 183 Suzzara ed il Programma Operativo di Lavoro per la Realizzazione e l'Informatizzazione del Foglio geologico n. 183 Suzzara, rispettivamente "Allegato A" e "Allegato B" alla presente determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che:

- la Convenzione sarà sottoscritta dal Direttore responsabile della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, il quale è autorizzato ad apportare alla stessa ogni utile precisazione che si rendesse necessaria senza alterarne il contenuto sostanziale, e a concedere le eventuali proroghe che si rendessero necessarie;

- responsabile dell'attuazione della Convenzione è il Responsabile dell'Area Geologia, Suoli e Sismica, il quale a tale fine provvede all'adozione degli atti necessari alla gestione delle attività previste nella Convenzione;
- coordinatore per il Completamento della Carta Geologica Ufficiale d'Italia Foglio n. 183 "Suzzara" è il Responsabile della Posizione Organizzativa "Produzione e analisi di dati geologici e idrogeologici nella pianura emiliano-romagnola";

3) di dare atto che:

- la spesa complessiva per la realizzazione del progetto, comprendente tutte le fasi di lavoro, indicate nella Convenzione secondo lo schema e il Piano Operativo di Lavoro allegati al presente atto, è quantificata in euro 405.000,00, di cui 339.600,00 finanziata da Ispra e 65.400,00 finanziata dalla Regione;

- il cofinanziamento regionale di euro 65.400,00, che avverrà con risorse che saranno allocate sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, è destinato all'aggiornamento della banca dati geognostici ed archeologici, alla stampa del Foglio geologico ed allo

studio della deformazione di orizzonti stratigrafici tardo pleistocenici ed olocenici;

- la Convenzione avrà la durata di quattro anni con decorrenza dalla data del 1° settembre 2022, eventualmente prorogabili per ulteriori sei mesi;

- la Regione, in accordo con Ispra, ha provveduto, ai sensi dell'art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, a richiedere alla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto, con riferimento alle attività collegate alla realizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 183 "Suzzara" della Carta Geologica e Geotematica, della relativa banca dati e dei file di stampa finali, per la quota parte delle risorse dalla Regione utilizzate, per complessivi euro 85.000,00, di cui euro 19.600,00 da parte di Ispra e euro 65.400,00 di cofinanziamento regionale (CUP n. E69I22000590002);

4) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto legislativo.

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A)

CONVENZIONE

ai sensi dell'art 1 comma 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019,

e dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7/8/1990

per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia

FOGLIO N. 183 SUZZARA

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, giusta delega con disposizione n. ….. del ……

E

La Regione Emilia-Romagna, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Bologna, Via Aldo Moro, 52, Codice Fiscale 80062890379, rappresentata dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, domiciliato per la carica in Bologna, Viale Aldo Moro n.30, autorizzato alla stipula del presente accordo con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n ……. del ../../2022,

E

L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali "BiGeA", di seguito denominata BiGeA, con sede in Bologna, Piazza di Porta San Donato 1 Codice Fiscale 80007010376 e partita IVA 01131710376 rappresentato dal Direttore del Dipartimento BiGeA, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università, autorizzato alla stipula del presente contratto con delibera della Giunta di Dipartimento del ../../2022;

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria",* è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca

Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;

2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA;
4. con la Legge 28 giugno 2016, n 132 è stato istituto il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA, le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
5. l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
6. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
7. La Regione Emilia-Romagna ai sensi della normativa vigente esercita funzioni amministrative di pianificazione, programmazione e indirizzo in materia di governo del territorio e tutela dell'ambiente;
8. la Regione Emilia-Romagna fino dal 1976 si è dotata di una struttura geologica, l'attuale Area Geologia, Suoli e Sismica già Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (da qui in avanti

AGSS), con il compito di supportare le politiche regionali collegate all'ambiente e alla pianificazione territoriale;

9. la Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L.R. 19 aprile 1975 n. 24 modificata da L.R. 8 Luglio 1977 n. 32 "Formazione di una cartografia regionale", si è dotata di carte tematiche operative di ambito regionale, per assolvere le funzioni di programmazione e di pianificazione territoriale, per favorire l'attività di pianificazione degli enti territoriali;
10. la Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n. 1107/2016 ed ai sensi della L.R. 26 novembre 2001, tramite la propria AGSS, realizza e gestisce le cartografie e banche dati geologiche e geotematiche, cura le attività di studio e ricerca in materia ambientale, gestisce attività di analisi di pericolosità sismica, approfondimenti geologici, geofisici e geotecnici per la prevenzione degli effetti locali, svolge studi di microzonazione sismica, gestisce le attività di previsione e valutazione della pericolosità idrogeologica e idraulico-costiera, di monitoraggio degli eventi e di analisi degli effetti post-evento sul territorio, nell'ambito del sistema regionale di allertamento per i rischi idrogeologico e idraulico, presidia le attività di analisi degli effetti indotti dalla subsidenza e le attività di studio degli effetti indotti dalla ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, cura le attività di promozione, comunicazione e divulgazione delle tematiche relative alle risorse naturali geologiche, dei suoli e ai rischi di natura geologica;
11. la Regione Emilia-Romagna in relazione a quanto disposto dalle Leggi n.67/88 e n.305/89, relative alla formazione della Cartografia Geologica nazionale, ha prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su oltre il 90% del proprio territorio;
12. l'art. 3.3 dello Statuto dell'Università di Bologna prevede che l'Ateneo si adoperi per stipulare accordi di programma, contratti o intese specifiche anche per lo svolgimento di attività economiche con soggetti pubblici e privati, italiani e di altri Paesi che possano contribuire al conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
13. BIGEA dispone di maturate competenze nell'analisi stratigrafica, sedimentologica e paleontologica di depositi quaternari di sottosuolo, tema di ricerca ampiamente sviluppato in area padana nel corso degli ultimi venti anni dal gruppo di ricerca coinvolto nella

collaborazione (Gruppo di "Stratigrafia fisica e paleoecologia di successioni quaternarie", di cui il Prof. Alessandro Amorosi è referente);

14. l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ha in corso la realizzazione della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG);
15. a tal fine, in applicazione dell'art.4 della Legge n.305/1989 e dell'art.4 - sexies del Decreto Legge n.364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni ed accordi di programma con regioni, province autonome, università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n.67/1988, della Legge n.305/1989, della Legge n.438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n.183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n.132/1999 convertito con Legge n.226/1999 per il completamento della Carta geologica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo marino;
16. la Legge, n.160, del 27 dicembre 2019, all'art.1 comma 103 dispone che *"Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022";*
17. la Legge n. 178/2020 all'art. 1 comma 742 dispone, a parziale modifica della Legge precedente, che "*Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022*";
18. la Legge, n. 160, del 27 dicembre 2019 all'art. 1 comma 104 stabilisce, inoltre, che *"Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari*

e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103";

19. con tale norma il Legislatore attribuisce al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, ed individua i soggetti pubblici con cui l'ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare; la suddetta norma individua, inoltre, la tipologia di accordo mediante il quale l'ISPRA dovrà instaurare i suddetti rapporti di collaborazione nelle convenzioni di cui all'art. 15 della legge 241/1990, la quale, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
20. l'art. 1 comma 4 della Legge n. 160/2019, e più in generale l'art. 15 della Legge n. 241/1990, costituiscono, pertanto, i fondamenti giuridici per la stipula del presente atto;
21. il Servizio Geologico d'Italia, ora in ISPRA, ha già stipulato, in particolare, con la Regione Emilia-Romagna, convenzioni o accordi di programma, attualmente conclusi, o in corso di attuazione, relativamente a:
    - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 179 Ponte dell'Olio, 180 Salsomaggiore Terme, 197 Bobbio, 198 Bardi, 199 Parma Sud, 215 Bedonia, 261 Borgo Val di Taro, 217 Neviano degli Arduini, 218 Castelnovo ne' Monti, 219 Sassuolo, 220 Casalecchio di Reno, 221 Bologna, 235 Pievepelago, 236 Pavullo nel Frignano, 237 Sasso Marconi, 238 Castel San Pietro Terme, 239 Faenza, 252 Barberino del Mugello, 254 Modigliana, 255 Cesena, 2567 Rimini, 265 Bagno di Romagna, finanziamenti della Legge 67/88;
    - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 187 Codigoro, 200 Reggio nell'Emilia, 201 Modena, 204 Portomaggiore, 205 Comacchio, 222 Lugo, 223 Ravenna, 240 Forlì, finanziamenti della Legge 305/89;
    - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 181 Parma Nord, 253 Marradi Legge 438/95, finanziamenti derivanti dalla legge 305/89;

- realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 202 S. Giovanni in Persiceto, 203 Poggio Renatico, 241 Cervia, 251 Porretta Terme (con la regione Toscana), 266 Mercato Saraceno e 267 San Marino (con la regione Marche), finanziamenti della Legge 226/99;
- realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 182 Guastalla, finanziamenti 2004 (residuo 183/89);
- realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 184 Mirandola e n. 185 Ferrara, finanziamenti 160/2019 (in corso di realizzazione).

22. in seguito allo studio preliminare dei parametri riguardanti le criticità geologico/ambientali presenti nella Regione si è ritenuto opportuno realizzare il Foglio geologico in oggetto (Art.2);

    con nota prot. n. PG/1068122.U del 19/11/2022, la Regione ha inviato ad ISPRA la "Scheda Proposta Foglio" per proporre la realizzazione del Foglio geologico n. 183 "Suzzara" alla scala 1:50.000 con la quale ha comunicato l'esistenza di rilevamenti geologici in scala 1:10.000 con una copertura pari al 27% dell'area del Foglio, di studi di microzonazione sismica con una copertura pari al 72% dell'area del Foglio, di sondaggi e di indagini geofisiche a terra. Ha inoltre proposto per la realizzazione del Foglio n. 183 "Suzzara" l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali quale ente scientifico in possesso dei requisiti di competenza e professionalità indicati da ISPRA;

23. l'ISPRA con nota prot. n. 0021251 del 15/04/2022, valutate le proposte formulate dalla Regione, ha ammesso al finanziamento il Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 183 "Suzzara";

24. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, aveva già definito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse

comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi; e con Delibera n. 567 del 31 maggio 2017 la stessa ANAC ha ribadito che un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

25. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e dell'attività conoscitiva del territorio nazionale; le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla mitigazione degli effetti e impatti delle calamità naturali, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
26. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;
27. le Parti hanno dichiarato di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla collaborazione oggetto della convenzione, o di non svolgere affatto tali attività sul mercato, come richiesto dall'art. 5 del D.Lgs n. 50/2016 citato;
28. l'art. 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e il Programma Operativo di Lavoro (POL) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG - contenuti nelle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni -, della cartografia geologica del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 183 "Suzzara", della realizzazione della relativa banca dati e dei file di stampa finali.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

ISPRA, la Regione Emilia-Romagna e il BiGeA si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio geologico di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel Programma Operativo di Lavoro (POL) di cui all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio geologico potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, fermo restando la preventiva verifica, da parte dell'ISPRA, della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'**ISPRA** attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, svolgerà le seguenti attività:

- coordinamento del progetto;
- coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con la Regione e con le Università;

- validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici per le aree emerse e sommerse, assicurando la conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*);
- validazione della banca dati e dell'allestimento per la stampa e del file di stampa, assicurando la conformità dei prodotti agli standard (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*).

L'ISPRA inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione che sarà anche Coordinatore del Progetto, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del Cronoprogramma previsto dal POL e, all'esito positivo del quale, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia – ISPRA, possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note di debito, previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si impegna a pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, i prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà e gli elaborati definitivi, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

La **Regione** per le finalità oggetto della presente convenzione svolgerà i seguenti compiti:

- messa a disposizione della documentazione geologica esistente nell'area di rilevamento del Foglio, consistente in:
  - ✓ carte geologiche in scala 1:10.000 e 1:250.000 (rispettivamente il 27%, ed il 73% del foglio);
  - ✓ studi di microzonazione sismica (72% del foglio);
  - ✓ sondaggi (carotaggio continuo e distruzione di nucleo), prove penetrometriche statiche (meccaniche, elettriche, piezocono), stratigrafie di pozzi per acqua, prove geofisiche e altro, derivanti da banche dati regionali (Emilia-Romagna e Lombardia) e studi di microzonazione sismica, localizzati soprattutto nelle aree

urbane e lungo le fasce infrastrutturali; stratigrafie di pozzi profondi per ricerca o produzione idrocarburi derivanti dal sito MISE – UNMIG; linee sismiche analizzate presso ENI per progetti vari (EU GeoMol e HotLime, Carta Sismotettonica dell'Emilia-Romagna);

- collaborazione con l'ISPRA e con BiGeA all'attuazione del progetto con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;
- recupero, informatizzazione e analisi di dati archeologici;
- realizzazione della Banca Dati 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità, di Legenda del Foglio e degli elementi del sottosuolo;
- allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale e di quello del sottosuolo;
- produzione dei *file* di stampa (foglio geologico e foglio di sottosuolo, Note Illustrative);
- stampa del foglio (superficie e sottosuolo) e delle Note Illustrative;
- realizzazione di un modello geologico in tre dimensioni del sottosuolo.

BiGeA svolgerà i seguenti compiti (in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia):

- raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici/indagini geognostiche/altro) sia di superficie che di sottosuolo;
- analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;
- revisione dei dati esistenti attraverso verifiche sul terreno, e dei dati registrati in situ;
- rilevamento geologico di superficie e di sottosuolo delle aree ricomprese nel Foglio geologico (585 km^2) alla scala 1:25.000;
- telerilevamento;
- indagini geologiche di sottosuolo mediante sondaggi a carotaggio continuo e prove penetrometriche, elaborazione dati di sottosuolo, interpretazione dati geognostici e analisi di facies;
- campionamento e preparazione campioni per analisi specialistiche;

- analisi specialistiche: paleontologiche, petrografiche, geochimiche, palinologiche e radiometriche;
- preparazione di elaborati intermedi: proposta di impaginazione degli elaborati cartografici di superficie e di sottosuolo, a mese 12; risultati delle indagini geognostiche e delle analisi specialistiche, a mese 24 e a mese 36; sezioni geologiche preliminari, a mese 24; allestimento elaborati cartografici di superficie e di sottosuolo in scala 1:25.000 in versione quasi definitiva, a mese 36;
- realizzazione campo carta 1:50.000;
- allestimento elaborati cartografici di superficie e di sottosuolo;
- preparazione degli elementi a cornice;
- stesura delle note illustrative;
- coordinamento scientifico.

ART.4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito del Programma operativo di lavoro (POL) che, redatto in accordo tra le Parti e allegato alla presente Convenzione, ne costituisce parte integrante. Qualora vi siano attività da svolgere in campo le stesse saranno svolte in ossequio alle disposizioni governative concernenti le misure di prevenzione COVID 19.

ART. 5

(Spese)

L'ISPRA si impegna a rimborsare alla Regione e a BiGeA le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, sino ad un importo massimo di € 339.600,00 (trecentotrentanovemilaseicento/00 euro).

Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art.4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La Regione contribuirà con un cofinanziamento pari a € 65.400,00 (sessantacinquemilamilaquattrocento/00 euro).

La somma totale di € 65.400,00 verrà così impiegata dalla Regione:

15.000,00 euro per l'attività di recupero, informatizzazione e analisi di dati archeologici mediante Accordo di Collaborazione con il Ministero della Cultura;

11.900,00 euro per recupero ed informatizzazione di dati geognostici, tramite acquisizione di servizi;

11.000,00 euro per stampa del foglio di superficie e di sottosuolo e delle note illustrative, tramite acquisizione di servizi;

27.500,00 euro per uno studio relativo alla deformazione di orizzonti stratigrafici tardo-pleistocenici ed olocenici.

ART. 6

(Modalità e termini di rimborso)

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel Programma Operativo di Lavoro, l'ISPRA rimborserà:

- alla **Regione** un importo massimo di **€ 19.600,00 (euro diciannovemilaseicento/00)** secondo le seguenti modalità:

  entro 48 mesi dalla decorrenza della Convenzione sino al 100% dell'importo totale, pari a **€ 19.600,00** a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA e a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute (c), riepilogate in una nota spese.

La sopramenzionata somma di **€ 19.600,00** verrà impiegata per l'allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale e di quello del sottosuolo e per la produzione dei file di stampa (foglio geologico e foglio di sottosuolo, Note Illustrative) tramite acquisizione di servizi.

Il responsabile della Convenzione provvederà a verificare la congruità della rendicontazione trasmessa, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Sevizio Geologico d'Italia – ISPRA, possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto entro 30 gg dalla presentazione della relativa nota di debito con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art.4 del DPR n. 207/2010.

Trattandosi di attività istituzionale, il rimborso avverrà sulla base di apposita relazione e rendicontazione delle spese sostenute, riepilogate in una nota spese.

Le rendicontazioni dovranno essere inviate ad ISPRA tramite fatture@isprambiente.it intestata a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002, che dovrà riportare il CUP.

- A **BiGeA** un contributo di importo pari a **€ 320.000/00 (euro trecentoventimila/00)** secondo le seguenti modalità:
  - **a)** il 30% dell'importo pari a € 96.000, a partire dalla decorrenza della Convenzione, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b).
  - **b)** entro 12 mesi dalla decorrenza della Convenzione sino al 25% dell'importo pari a € 80.000, a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università di Bologna di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA ed a seguito della presentazione di nota spese e rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
  - **c)** entro 24 mesi dalla decorrenza della Convenzione sino al 25% dell'importo pari a € 80.000, a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università di Bologna di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA ed a seguito della presentazione di nota spese e rendicontazione delle spese sostenute (c);

d) entro 36 mesi dalla decorrenza della Convenzione sino al 10% dell'importo pari a € 32.000 a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università di Bologna di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA ed a seguito della presentazione di nota spese e rendicontazione delle spese sostenute (d);

e) entro 48 mesi dalla decorrenza della Convenzione sino al 10% dell'importo pari a € 32.000 a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'Università di Bologna di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA ed a seguito della presentazione di nota spese e rendicontazione delle spese sostenute (e).

Il responsabile della Convenzione provvederà a verificare la congruità della rendicontazione trasmessa, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Sevizio Geologico d'Italia – ISPRA, possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto entro 30 gg dalla presentazione della relativa nota di debito con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art.4 del DPR n. 207/2010.

Trattandosi di attività istituzionale, il rimborso avverrà sulla base di apposita relazione e rendicontazione delle spese sostenute, riepilogate in una nota spese.

Le rendicontazioni dovranno essere inviate ad ISPRA tramite fatture@isprambiente.it intestata a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002, che dovrà riportare il CUP.

ART.7

(Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile di Convenzione ISPRA è il Coordinatore del Progetto.

Il Responsabile di Convenzione della Regione Emilia-Romagna è il Responsabile dell'Area Geologia, suoli e sismica.

Il Responsabile di Convenzione dell'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali è il docente di geologia stratigrafica e sedimentologica.

ART. 8

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione decorre dalla data del 1° settembre 2022 e ha la durata di 48 mesi.

Qualora, per cause non imputabili ad ISPRA, alla Regione Emilia-Romagna e all'Università di Bologna, non sia possibile il rispetto dei termini previsti nel POL, le parti, di comune accordo sin da ora pattuiscono di procedere ad una revisione del Cronoprogramma stesso al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente convenzione, anche tramite una proroga delle attività meglio descritte nel POL.

Resta inteso che, ove necessario, l'eventuale proroga della presente convenzione non potrà essere superiore a sei mesi, e avverrà mediante scambio di lettere tra le Parti prima della scadenza, con approvazione dei competenti organi delle rispettive Parti.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

In particolare, le Parti assicurano reciprocamente il rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sui luoghi di lavoro.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo European Data Protection Board (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità ed i termini di seguito riportati.

Le cartografie alla scala 1:50.000, la relativa banca dati alla scala 1:25.000 sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatti salvi i diritti degli autori.

La cartografia alla scala 1:25.000 è di proprietà della Regione che ne potrà disporre pienamente, fatti salvi i diritti degli autori.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Lavoro realizzato con fondi del Progetto CARG – Carta Geologica d'Italia 1:50.000*" (per lavori in italiano) o "*This research has been supported by the funds of the CARG – Project – Geological Map of Italy 1:50,000*" (per lavori in lingua inglese).

ART. 12
(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

ART. 13
(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

L'imposta di bollo e i relativi oneri accessori dovuti alla presente Convenzione sono a carico dell'Università.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n.48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Regione Emilia-Romagna PEC segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it

Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali Piazza di Porta San Donato, 1, Bologna PEC bigea.dipartimento@pec.unibo.it

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n.241 nel rispetto dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Per ISPRA

Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

---

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Università di Bologna- Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali

---

ALLEGATO B)

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

REALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE FOGLIO GEOLOGICO N. 183

PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO

Luglio 2022

ISPRA Responsabile Convenzione	Regione Emilia-Romagna Responsabile Convenzione	Università di Bologna Dipartimento BiGeA Responsabile Convenzione

1) Premessa

Per la realizzazione di tale progetto è stata predisposta una Convenzione tra ISPRA, Regione e Università, attraverso la quale le parti definiscono e regolamentano le modalità di collaborazione reciproca, volta prioritariamente alla realizzazione del foglio in parola.
La Regione a tal fine impegnerà la somma di € 65.400,00 a titolo di cofinanziamento regionale.

I responsabili della Convenzione sono:

- Il coordinatore del progetto per l'ISPRA
- Il responsabile dell'Area Geologia, Suoli e Sismica per la Regione
- Il docente di geologia stratigrafica e sedimentologica per l'Università.

2) Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Progetto sarà composta dai Responsabili della Convenzione di ISPRA, che ricoprirà anche il ruolo di Coordinatore del Progetto per ISPRA, della Regione e dell'Università, dal Coordinatore della Regione e dal Coordinatore scientifico.

L'ISPRA, per le finalità oggetto della convenzione, svolgerà i compiti di seguito elencati.

Il **Responsabile della Convenzione di ISPRA che ricoprirà anche il ruolo di Coordinatore del Progetto,** svolgerà i seguenti compiti:

- supporterà i Responsabili di Regione e Università per garantire il rispetto della gestione amministrativa necessaria al corretto svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, con il sostegno del Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA;
- verificherà, in base ai "Criteri generali di rendicontazione" (All. 2), la congruenza delle rendicontazioni trasmesse rispetto a quanto previsto dal POL, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto;
- in collaborazione con il Coordinatore scientifico e con il Coordinatore per la Regione, garantirà la buona realizzazione di tutte le attività tecnico/scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- garantirà la conformità agli standard del Progetto CARG, secondo quanto indicato nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*, inclusi quelli cartografico-editoriali e informatici, e la qualità tecnico-scientifica dei prodotti previsti nel POL, per le aree emerse e, laddove presenti, per quelle sommerse, anche avvalendosi di altro personale tecnico dell'ISPRA;
- garantirà l'omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore scientifico e il Coordinatore della Regione.
- richiederà eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie.

Il **Responsabile della Convenzione della Regione**, per le finalità oggetto della presente Convenzione svolgerà i seguenti compiti:

- garantirà, in coordinamento con il Responsabile della Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Regione in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dalla Regione in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, e alla trasmissione della nota spese.

Tra il proprio personale in organico, dotato di idonea professionalità e competenza nell'adempimento delle proprie attività istituzionali la Regione nomina **il Coordinatore della Regione**, nella persona del Responsabile della Posizione Organizzativa produzione e analisi di dati geologici e idrogeologici nella pianura emiliano-romagnola, che svolgerà i compiti di seguito elencati:

- assicurerà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore scientifico, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- coordinerà le attività a carico della Regione previste nel POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma.

La **Regione** in particolare realizzerà:

- recupero, informatizzazione e analisi di dati archeologici;
- realizzazione della Banca Dati 1:25.000, comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio e degli elementi del sottosuolo;
- uno studio relativo alla deformazione di orizzonti stratigrafici tardo-pleistocenici ed olocenici;
- allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale e di quello del sottosuolo;
- produzione file di stampa (foglio geologico e foglio di sottosuolo, Note Illustrative);
- stampa del foglio (superficie e sottosuolo) e delle Note Illustrative;
- realizzazione di un modello geologico in tre dimensioni del sottosuolo.

La **Regione**, inoltre, mette a disposizione la documentazione geologica esistente nell'area di rilevamento del Foglio, consistente in:

- carte geologiche in scala 1:10.000 e 1:250.000 (rispettivamente il 27% e il 73% del foglio);
- studi di Microzonazione Sismica (72% del foglio);
- sondaggi (carotaggio continuo e distruzione di nucleo), prove penetrometriche (meccaniche, elettriche, piezocono), stratigrafie di pozzi per acqua, prove geofisiche e altro, derivanti da banche dati regionali (Emilia-Romagna e Lombardia) e studi di MS. Sono localizzati soprattutto nelle aree urbane e lungo le fasce infrastrutturali. Stratigrafie di pozzi profondi per ricerca o produzione idrocarburi derivanti dal sito MISE – UNMIG. Linee sismiche analizzate presso ENI per progetti vari (EU GeoMol e HotLime, Carta Sismotettonica Emilia-Romagna).

- Il **Responsabile della Convenzione di BiGea che ricoprirà anche il ruolo di Coordinatore Scientifico,** garantirà, in coordinamento con il Responsabile della Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività dell'Università in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dall'Università in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, e alla trasmissione della nota spese.

BiGeA, per le finalità oggetto della presente Convenzione, svolgerà inoltre i compiti di seguito elencati:

- organizzerà e gestirà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione, tutte le attività tecnico-scientifiche utili alla realizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 183;
- garantirà la buona realizzazione delle attività di rilevamento, nei tempi previsti dal Cronoprogramma, in accordo con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (*Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*);
- collaborerà con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione per la soluzione di problemi di omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi in corso di realizzazione.

BiGeA svolgerà i seguenti compiti (in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia):

- raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici/indagini geognostiche/altro) sia di superficie sia di sottosuolo;
- analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;
- revisione dei dati esistenti, attraverso verifiche sul terreno, e dei dati registrati in situ;
- rilevamento geologico di superficie e di sottosuolo delle aree ricomprese nel Foglio geologico (585 km^2) alla scala 1:25.000;
- telerilevamento;
- indagini geologiche di sottosuolo mediante sondaggi a carotaggio continuo e prove penetrometriche, elaborazione dati di sottosuolo, interpretazione dati geognostici e analisi di facies;
- campionamento e preparazione campioni per analisi specialistiche;
- analisi specialistiche: paleontologiche, petrografiche, geochimiche, palinologiche e radiometriche;
- preparazione di elaborati intermedi: proposta di impaginazione degli elaborati cartografici di superficie e di sottosuolo, a mese 12; risultati delle indagini geognostiche e delle analisi specialistiche, a mese 24 e a mese 36; sezioni geologiche preliminari, a mese 24;

allestimento elaborati cartografici di superficie e di sottosuolo in scala 1:25.000 in versione quasi definitiva, a mese 36;

- realizzazione campo carta 1:50.000;
- allestimento elaborati cartografici di superficie e di sottosuolo;
- preparazione degli elementi a cornice;
- stesura delle Note Illustrative.

La responsabilità scientifica dei risultati ottenuti e delle interpretazioni geologiche riguardanti le aree oggetto della Convenzione sono del Coordinatore scientifico che è tenuto ad aggiornare e collaborare costantemente con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore della Regione sulle attività in corso.

3) Attività previste

Per le finalità della Convenzione relative alla realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 183 che sarà prodotto come previsto dalle Linee Guida pubblicate *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni,* dovranno essere svolte le attività di seguito elencate nei tempi previsti nella TABELLA CRONOPROGRAMMA (tab.1):

1. Attività tecnico-scientifiche preparatorie

1.1 raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici/indagini geognostiche/altro) sia di superficie che di sottosuolo;

1.2 analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;

1.3 acquisizione delle basi topografiche istituzionali o altre validate o concordate; tutti i dati prodotti, sia raster che vettoriali, dovranno essere consegnati in coordinate piane nel Sistema di Riferimento Ufficiale Nazionale TM - ETRF2000 nel fuso di appartenenza del Foglio. Per assicurare la perfetta congruenza tra la georeferenziazione dei dati elaborati dal contraente e il sistema di riferimento ufficiale nazionale, saranno fornite successivamente da ISPRA le coordinate dei vertici delle singole Sezioni 1:25.000 e dei Fogli 1:50.000 e i corretti valori dei codici EPSG da utilizzare per i sistemi GIS;

1.4 riunioni di coordinamento.

2. Attività di acquisizione, revisione dati e analisi

2.1 definizione legenda preliminare;

2.2 revisione dei dati esistenti attraverso verifiche sul terreno e dei dati registrati in situ;

2.3 recupero, informatizzazione e analisi di dati archeologici;

2.4 rilevamento geologico ex novo di terreno alla scala 1:25.000;

2.5 telerilevamento;

2.6 indagini geognostiche (sondaggi a carotaggio continuo e prove penetrometriche);

2.7 campionamento e preparazione campioni per analisi;

2.8 analisi specialistiche;

2.9 riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi).

3. Preparazione elaborati intermedi

3.1 proposta di impaginazione del Foglio di superficie e di sottosuolo (mese 24);
3.2 indagini geognostiche e analisi specialistiche (mese 24);
3.3 sezioni geologiche preliminari (mese 24);
3.4 risultati delle indagini geognostiche e delle analisi specialistiche (mese 36);
3.5 allestimento carte 1:25.000 (mese 36);
3.6 verifica e validazione dei prodotti;
3.7 riunioni di coordinamento.

4. Consegna intermedia (1 o più a seconda della rendicontazione)

Pubblicazione online prodotti intermedi (che se cartografici dovrà avvenire sempre su base topografica IGMI, o autorizzata da IGMI).

5. Attività di elaborazione foglio di sottosuolo e modellazione geologica 3D

4.1 elaborazione dati di sottosuolo;
4.2 interpretazione dati geognostici;
4.3 elaborazione foglio di sottosuolo;
4.4 elaborazione modello geologico 3D;
4.5 riunioni coordinamento.

6. Preparazione elaborati per consegna finale

5.1 Banca Dati 1: 25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità, di Legenda del Foglio, e degli elementi del sottosuolo;
5.2 realizzazione campo carta 1: 50.000 su base topografica IGMI;
5.3 allestimento foglio di sottosuolo;
5.4 preparazione elementi a cornice;
5.5 Note illustrative;
5.6 verifica e validazione dei prodotti;
5.7 allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale e di quello del sottosuolo;
5.8 produzione file di stampa (foglio geologico, foglio di sottosuolo e Note Illustrative);
5.9 stampa del foglio (superficie e sottosuolo) e delle Note illustrative;
5.10 preparazione file di output modello geologico 3D;
5.11 riunioni coordinamento.

7. Gestione amministrativa

6.1 predisposizione rendicontazione e presentazione nota spese Università di Bologna;
6.2. predisposizione rendicontazione e presentazione nota spese Regione Emilia-Romagna;
6.3 riunioni di coordinamento.

8. Consegna finale (consegna di tutti i prodotti previsti, pubblicazione online e stampa)

4) Piano economico-finanziario

Il piano economico e finanziario relativo alla realizzazione del Foglio geologico n.183 è dettagliato nella convenzione.

5) Cronoprogramma

Il progetto di realizzazione del Foglio geologico n.183 verrà eseguito in 48 mesi a partire dalla decorrenza della Convenzione, secondo i tempi e le scadenze di seguito definite.

TABELLA CRONOPROGRAMMA (tab.1) –

CRONOPROGRAMMA

N. Foglio	183
Nome foglio	SUZZARA
Decorrenza Convenzione	1 settembre 2022

ATTIVITÀ ID	ATTIVITÀ	ENTE RESPONSABILE	DURATA mesi	PERCENT. ATTIVITÀ COMPLETO	1 ANNO (M 1-12)					2 ANNO (M 13-24)					3 ANNO (M 25-36)					4 ANNO (M 37-48)				
					Mese 1-3	Mese 4-6	Mese 7-9	Mese 10-12	Mese 12	Mese 13-15	Mese 16-18	Mese 19-21	Mese 22-24	Mese 24	Mese 25-27	Mese 28-30	Mese 31-33	Mese 34-36	Mese 36	Mese 37-39	Mese 40-42	Mese 43-45	Mese 46-48	Mese 48
1	**Attività tecnico/scientifiche preparatorie**																							
1.1	Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici/indagini geognostiche/altro) sia di superficie che di sottosuolo	UNIBO	3	0%																				
1.2	Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti	UNIBO	3	0%																				
1.3	Acquisizione delle basi topografiche istituzionali o altre validate o concordate	RER/UNIBO	3	0%																				
1.4	Riunioni di coordinamento	ISPRA	3	0%																				
2	**Attività di acquisizione, revisione dati e analisi**																							
2.1	Definizione legenda preliminare	UNIBO	6	0%																				
2.2	Revisione dei dati esistenti attraverso verifiche sul terreno, e dei dati registrati in situ	UNIBO	6	0%																				
2.3	Recupero, informatizzazione e analisi di dati archeologici	RER	9	0%																				
2.4	Rilevamento geologico ex novo di terreno alla scala 1: 25.000	UNIBO	30	0%																				
2.5	Telerilevamento	UNIBO	9	0%																				
2.6	Indagini geognostiche (sondaggi a carotaggio continuo e prove penetrometriche)	UNIBO	18	0%																				
2.7	Campionamento e preparazione campioni per analisi	UNIBO	21	0%																				
2.8	Analisi specialistiche	UNIBO	27	0%																				
2.9	Riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi)	ISPRA	6	0%		M6*		M12			M18		M24			M30		M36						
3	**Preparazione elaborati intermedi**																							
3.1	Proposta di impaginazione del Foglio di superficie e di sottosuolo	UNIBO	3	0%																				
3.2	Indagini geognostiche e analisi specialistiche	UNIBO	6	0%																				
3.3	Sezioni geologiche preliminari	UNIBO	6	0%																				
3.4	Risultati indagini geognostiche e analisi specialistiche	UNIBO	6	0%																				
3.5	Allestimento carte 1:25.000	UNIBO	6	0%																				
3.6	Verifica e validazione dei prodotti	ISPRA	12	0%																				
3.7	Riunioni di coordinamento	ISPRA	9	0%																				
	Consegna intermedia (1 o più a seconda della rendicontazione)								opzionale					opzionale					opzionale					
	Pubblicazione online prodotti intermedi (se cartografici dovrà avvenire sempre su base topografica autorizzata)								opzionale					opzionale					opzionale					
4	**Attività di elaborazione foglio di sottosuolo e modellazione geologica 3D**																							
4.1	Elaborazione dati di sottosuolo	UNIBO-RER	27	0%																				
4.2	Interpretazione dati geognostici	UNIBO	30	0%																				
4.3	Elaborazione foglio di sottosuolo	UNIBO	24	0%																				
4.4	Elaborazione modello geologico 3D	RER	21	0%																				
4.5	Riunioni coordinamento	ISPRA	5	0%							M18		M24			M30		M39		M39				
5	**Preparazione elaborati per consegna finale**																							
5.1	Banca Dati 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità, di Legenda del Foglio e degli elementi del sottosuolo	RER	24	0%																				
5.2	Realizzazione campo carta 1:50.000	UNIBO	12	0%																				
5.3	Allestimento foglio di sottosuolo	UNIBO	12	0%																				
5.4	Preparazione elementi a cornice	UNIBO	12	0%																				
5.5	Note illustrative	UNIBO	12	0%																				
5.6	Verifica e validazione dei prodotti	ISPRA	6	0%																				
5.7	Allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale e di quello del sottosuolo	RER	12	0%																				
5.8	Produzione file di stampa (foglio geologico e foglio di sottosuolo, Note Illustrative)	RER	12	0%																				
5.9	Stampa del foglio (superficie e sottosuolo) e delle Note Illustrative	RER	6	0%																				
5.10	Preparazione file di output modello geologico 3D	RER	12	0%																				
5.11	Riunioni coordinamento	ISPRA	12	0%																				
6	**Gestione amministrativa**																							
6.1	Predisposizione rendicontazione e presentazione nota di debito	UNIBO	12	0%																				
6.2	Predisposizione rendicontazione e presentazione nota di debito	RER	3																					
6.3	Riunioni di coordinamento	ISPRA	12	0%																				
	Consegna finale (consegna di tutti i prodotti previsti, pubblicazione online e stampa)																							

M6*	N.B. il numero corrisponde al sesto mese dall'inizio delle attività e così via per gli altri numeri

6) Prodotti finali attesi

- Banca Dati 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio e degli elementi del sottosuolo;
- realizzazione campo carta 1:50.000;
- allestimento foglio di sottosuolo;
- preparazione elementi a cornice;
- Note illustrative;
- allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale e di quello del sottosuolo;
- produzione file di stampa (foglio geologico e foglio di sottosuolo, Note Illustrative);
- stampa del foglio (superficie e sottosuolo) e delle Note Illustrative;
- preparazione file di output modello geologico 3D, secondo i formati che verranno definiti da apposite linee guida del Tavolo Tematico "Geologia 3D di sottosuolo".

MODELLO 3D - Consegna

- ASCII (x, y, z, nome superficie – *top o bottom* o *uncoformity*, eventuali attributi – verranno inviate specifiche tecniche) per ciascuna superficie modellata e un file per le faglie del modello;
- OBJ per ciascun volume modellato;
- isobate estratte dalle superfici più significative del modello e intersezione con le faglie (confluiscono in BD CARG secondo le indicazioni che verranno fornite);
- file delle ubicazioni dei dati di input (es. sondaggi, sismica);
- metadato (da definire con Tavolo Tematico Geologia 3D di sottosuolo e TT Banche dati, metadati, servizi e armonizzazione INSPIRE);
- modello di velocità usato per la conversione tempi/profondità (se esistente);
- descrizione del flusso di lavoro.

7) Elementi documentali integrativi alla carta geologica da consegnare:

- Sondaggi geognostici: i dati dei sondaggi realizzati ad hoc per la realizzazione del foglio dovranno essere forniti al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia secondo quanto previsto dallo schema banca dati L. 464, anche se di profondità inferiore ai 30 m. Qualora le perforazioni si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all'ISPRA – Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, comunicazione preventiva di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 con stratigrafia ed ubicazione). L'inosservanza degli obblighi di comunicazione sarà punita con sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 3 della sopracitata legge n. 464/84.

- Tutti i dati acquisiti specificatamente per la realizzazione del foglio con qualsiasi strumentazione e/o metodologia devono essere consegnati a ISPRA, compresi i dati grezzi ed i dati ancillari necessari per la loro elaborazione.

ALLEGATO 1

RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER UNA COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER LA REALIZZAZIONE DEL FOGLO N. 183 "SUZZARA"

CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione delle risorse, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nelle singole convenzioni tra le Parti e l'ISPRA.

In particolare, i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella convenzione;
- assicurare che la realizzazione delle attività siano incluse e conformi a quelle descritte nel POL sottoscritto dalle Parti;
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione;
- rispettare il tetto di spesa rappresentato dal finanziamento loro assegnato secondo quanto indicato nell'Art. 5 della Convenzione;
- fornire nei tempi e modi concordati tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da ISPRA;
- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse verranno erogate secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 6 della Convenzione.

COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese connesse all'intervento e coerente con le attività indicate nel POL, rispettando le presenti linee guida, e tali regole dovranno essere comunque improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione e all'informatizzazione del Foglio oggetto della Convenzione;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali efficienza, economicità, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- sono sostenuti e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario nel periodo di tempo

corrispondente alla durata della Convenzione;

- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al POL.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili, esclusi i costi indicati specificatamente nel paragrafo "Prestazione di terzi" (tempi determinati, assegni di ricerca, borse di studio, consulenze e accordi/contratti con altri enti di ricerca).

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà riportare la seguente dicitura: "Si attesta che *le attività di cui al POL sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti e che le spese rendicontate sono state tutte effettivamente sostenute."*

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione. L'ISPRA potrà chiedere a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione.

Il beneficiario, firmatario della Convenzione, resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria, e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'ISPRA si riserva di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui al POL.

Sono ammissibili le seguenti spese:

Prestazione di terzi

Comprende le consulenze tecnico/scientifiche, accordi di collaborazione e contratti con altri enti di

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
Centralino 06.50071
www.isprambiente.gov.it
Partita IVA 10135681002

ricerca, assegni di ricerca, borse di studio e personale a tempo determinato (collaboratori tecnici, ricercatori e tecnologi). Dovrà essere riportata una descrizione dell'oggetto di ogni contratto e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui alla Convenzione.

Potranno essere rimborsate in base alle esigenze di ogni singolo beneficiario.

Spese personale

Il costo del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non è ammissibile e non può essere incluso nella voce spese generali, in ogni caso non saranno rimborsati i costi del personale amministrativo.

Missioni

Comprende le spese di missione sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività. Non saranno rendicontabili le spese di missione in Italia e all'estero fuori dai luoghi del foglio in questione e anche quote di iscrizione per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari, escluse quelle relative alla partecipazione a convegni e congressi per la presentazione di studi attinenti al foglio in corso realizzazione.

Ogni Ente provvederà al rimborso delle missioni del proprio personale, sia missioni legate a riunioni di coordinamento, sia missioni operative legate alle attività di ricerca e sopralluoghi.

Fornitura di beni, servizi e attrezzature

Comprende le spese per la f*ornitura di beni, servizi, attrezzature* e noleggio di strumentazione, hardware, licenze software e materiale inventariabile, analisi di laboratorio, attrezzature di supporto generale, noleggio autovetture e natanti funzionali allo svolgimento delle attività di cui al POL. Le spese per le strumentazioni e il noleggio sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione

Spese generali di ricerca

Viene riconosciuta una quota forfettaria sino al 3% del costo totale del finanziamento che dovrà essere giustificata nella nota spesa. Rimane comunque sempre la discrezionalità di ISPRA nell'assicurare e verificare che tali spese rientrino in attività inerenti alla Convenzione stipulata.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Sergio Monti, Responsabile di AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1279

IN FEDE

Sergio Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1279

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando